Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2018, n. 28-6801

Programma ALCOTRA 2014-2020, Progetto "Eau Concert II". Approvazione, ai sensi della DGR 16-2610 del 19.09.2011, dello Schema di "Protocollo d'intesa per la realizzazione del Contratto di Fiume del bacino idrografico della Dora Baltea".

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Premesso che:

il Piano di Tutela delle Acque (PTA), approvato dal Consiglio regionale del Piemonte con DCR n. 117-10731 del 13 marzo 2007, costituisce lo strumento di tutela e gestione delle acque a livello regionale ed è redatto in linea con le politiche comunitarie definite dalla Direttiva 2000/60/CE e, in particolare, con il Piano di Gestione del Distretto Idrografico del Fiume Po (PdG Po) dell'Autorità di Bacino distrettuale;

il PTA persegue i seguenti obiettivi di:

- riduzione dell'inquinamento delle acque;
- riqualificazione dei sistemi ambientali e paesistici e dei sistemi insediativi afferenti ai corridoi fluviali;
- condivisione delle informazioni e diffusione della cultura dell'acqua;
- uso sostenibile delle risorse idriche;
- riequilibrio del bilancio idrico;

l'articolo 10 delle Norme del PTA definisce che il Piano è attuato attraverso l'azione coordinata di tutte le istituzioni competenti in materia mediante il ricorso agli strumenti delle procedure negoziate e agli accordi ambientali; promuove, pertanto, modalità di gestione integrata delle politiche a livello di bacino e sottobacino idrografico, che perseguano la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche e degli ambienti connessi, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico. Tali strumenti sono denominati Contratto di fiume o Contratto di lago e si configurano come un "accordo di programmazione negoziata" ai sensi dell'art. 2, comma 203, lett. a), della Legge n. 662/1996;

i Contratti di fiume o lago sono intesi non come singole progettazioni, ma come processi di *governance* dei territori fluviali e lacuali attuati nel rispetto delle reciproche competenze e dell'autonomia di gestione che caratterizza l'attività di tutti i soggetti pubblici e privati attivi sul territorio;

l'Amministrazione regionale ha rafforzato la valenza istituzionale dei Contratti richiamandoli espressamente nelle Norme tecniche di attuazione di cui all'art. 35 (commi 2 e 3) del Piano Territoriale Regionale (PTR), approvato con DCR n. 122-29783 del 21 luglio 2011; in particolare il PTR ne riconosce il ruolo quali strumenti che permettono lo sviluppo di sinergie con gli strumenti di pianificazione territoriale provinciale e locale, al fine di favorire l'integrazione delle diverse politiche;

con DGR n. 16-2610 del 19 settembre 2011 la Giunta regionale ha approvato le "Linee Guida regionali per l'attuazione dei Contratti di Fiume e di Lago";

i Contratti di Fiume costituiscono una misura specifica nell'ambito della KTM-26 Governance sia nel primo sia nel secondo ciclo del Piano di Gestione del Distretto Idrografico del Fiume Po (PdG Po), approvati rispettivamente con DPCM 8 febbraio 2013 e con DPCM 27 ottobre 2016, ove si è riconosciuto nei Contratti uno strumento importante per il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale previsti dalla Direttiva 2000/60/CE e quindi per l'attuazione delle misure di Piano;

il definitivo riconoscimento dei Contratti avviene nel 2015 con la modifica al D.Lgs. 152/2006: l'inserimento dell'articolo 68-bis infatti introduce nella legislazione italiana i Contratti di fiume, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale delle aree interessate.

Dato atto che:

il processo che porterà alla firma del Contratto di Fiume del bacino idrografico della Dora Baltea è previsto nell'ambito del Progetto Europeo ALCOTRA 2014-2020 denominato "*Eau Concert II*", approvato dalla Giunta Regionale con DGR n. 71-2720 del 29 dicembre 2015 nell'ambito del quale si stanno conducendo le attività relative al Contratto di Fiume;
la fase di sensibilizzazione dei territori alle tematiche della tutela delle acque e ai processi decisionali partecipati, è stata preliminarmente condotta con il progetto ALCOTRA 2007-2013 "*Eau Concert"* (approvato dalla Giunta Regionale con DGR del 27 febbraio 2012, n. 24-3499);
il progetto "*Eau Concert II*" vede come partecipanti, per parte italiana, la Regione Piemonte, rappresentata dal Settore Tutela delle Acque, insieme al Consorzio Imbrifero Montano Dora Baltea Canavesana (B.I.M.) e, per parte francese, il Syndacat Mixte Interdèrdepartemental d'Aménagement du Chéran (S.M.I.A.C);
il B.I.M. Dora Baltea insieme alla Regione Piemonte è responsabile delle azioni di progetto inerenti la gestione partecipata delle scelte territoriali attraverso il Contratto di Fiume su tutto il bacino imbrifero fino alla confluenza con il fiume Po;
la Regione Valle d'Aosta, non avendo ancora attivato Contratti sul proprio territorio, partecipa al progetto europeo in qualità di partner associato allo scopo di osservare la metodica di conduzione le procedure partecipate.

Dato atto inoltre che:

secondo quanto previsto dalle citate Linee Guida regionali dei Contratti è necessario sancire la volontà del territorio attraverso la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa tra i soggetti istituzionali che dimostrano interesse al fine di individuare e condividere il percorso operativo per giungere alla stipula del Contratto;

attraverso il primo progetto "*Eau Concert*" si è riscontrata una volontà delle comunità locali di proseguire nel processo di Contratto e che in questo ambito è stata predisposta una stesura preliminare del Dossier ambientale, fondamentale per la conoscenza dei punti di forza e di debolezza presenti sul territorio e propedeutico l'avvio del Contratto di Fiume;
lo schema di Protocollo d'Intesa allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1), si propone di individuare le attività che i sottoscrittori intendono porre in essere, al fine di giungere alla definizione di un Piano di Azione, secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida della Regione Piemonte in materia di Contratti di Fiume;
in tale documento si esprime la volontà di giungere alla stipula di un Contratto di Fiume, basata sulla gestione integrata e la valorizzazione delle risorse territoriali esistenti nel bacino idrografico della Dora Baltea, seguendo un percorso condiviso con il territorio e con i portatori di interesse allo scopo di raggiungere gli obiettivi previsti dall'art. 1 del Protocollo stesso;
in ottemperanza alle succitate Linee Guida regionali, il Protocollo d'Intesa è l'atto formale che conclude la "Fase 1 – Preparazione" di un Contratto di Fiume ed in tal senso - come in precedenza descritto - costituisce la logica conseguenza dell'analisi conoscitiva del territorio e del coinvolgimento delle principali istituzioni interessate, ormai da tempo in corso attraverso un processo partecipato;
il documento, a livello locale, persegue le medesime finalità delle attività di pianificazione in cui la Regione è coinvolta a livello di Distretto del Po.

Ritenuto di voler condividere con le comunità locali il percorso intrapreso e di approvare il testo proposto che definisce obiettivi e linee operative per l'attivazione e lo sviluppo del Contratto di Fiume del bacino del Fiume Dora Baltea;

vista la legge n. 662 del 23 dicembre 1996 ed in particolar modo il suo art. 2, comma 203, che detta la disciplina della programmazione negoziata;

vista la legge regionale n. 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

dato atto che la presente deliberazione non produce effetti diretti o indiretti aggiuntivi sull’assetto economico-finanziario o sul patrimonio dell’Ente.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. del 17 ottobre 2016, n. 1-4046.

Tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge

delibera

1. di approvare, ai sensi della D.G.R. 16-2610 del 19.09.2011, lo Schema di “Protocollo di Intesa per la realizzazione del Contratto di Fiume del bacino del Fiume Dora Baltea”, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

2. di dare mandato al Presidente della Giunta regionale o all’Assessore all’Ambiente di sottoscrivere il suddetto Protocollo di Intesa, in nome e per conto della Regione Piemonte;

3. di dare atto che la presente deliberazione non produce effetti diretti o indiretti aggiuntivi sull’assetto economico-finanziario o sul patrimonio dell’Ente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010, nonché nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell’art. 23, comma 1, lettera d), e dell’art. 40 del D.lgs. 33/2013, da ultimo modificato dal D.lgs. 97/2016.

(omissis)

Allegato